

Pagano solo i proprietari

di **Giorgio Spaziani Testa***



«**L**a strada per l'inferno è lastricata di buone intenzioni». Viene in mente questa frase di Karl Marx analizzando una proposta presentata ieri da alcuni esponenti del Movimento 5 Stelle. Tra i principali obiettivi, infatti, ce ne sono due condivisibilissimi: «garantire il diritto all'alloggio a chi non può accedere al mercato degli immobili e a quello delle locazioni» e «prevenire e ridurre il consumo di suolo».

Come non essere d'accordo? Il problema, però, è il modo con il quale gli obiettivi - pur nobili - vengono perseguiti. E in questo caso, c'è poco da fare, la sostanza - per come la proposta è stata illustrata - è che al proprietario di un immobile «abbandonato» verrebbe imposto di scegliere fra due alternative, nessuna rispettosa del diritto di proprietà: a) obbligo di recupero «in proprio» dell'immobile, secondo direttive pubbliche; b) obbligo di cessione in comodato ad un «gruppo di autorecupero», in cambio (si fa per dire) di 100 euro al mese. A parte l'indeterminatezza della definizione di immobile «abbandonato» - propria anche di una (pericolosa) norma della proposta di legge sul consumo del suolo già approvata da un ramo del Parlamento - il punto è l'approccio al problema. Si finisce per colpevolizzare i proprietari di immobili non utilizzati, senza rendersi conto che, se un edificio è in stato di abbandono, quasi sempre è perché il proprietario non riesce né a venderlo né ad affittarlo e non ha neppure i soldi per mantenerlo, visto il carico di tasse, soprattutto patrimoniali, alle quali è soggetto. Rispetto al 2011, ultimo anno dell'era pre-Imu/Tasi, gli immobili che il catasto definisce «collabenti», vale a dire ridotti in ruderi, sono aumentati del 65%. Vorrà dire qualcosa questo dato? Non ci si dovrebbe porre - finalmente - il problema del danno arrecato dalla triplicazione della tassazione patrimoniale sugli immobili? Se poi si vuole davvero intervenire d'imperio per il recupero di immobili «abbandonati», non sarà il caso di andare a cercare quelli - spesso non noti alle stesse amministrazioni pubbliche - di proprietà di Stato, Regioni e Comuni?

* *Presidente Confedilizia*

